



## COMUNE DI AREZZO

Direzione Servizi cittadino, famiglia, persona/Servizio sociale politiche educative formative e sport  
Ufficio Servizi sociali e Politiche di coesione

**Classificazione:** G 07 - 20160000021

Arezzo, 22/11/2016

### Provvedimento n. 3159

**OGGETTO:** PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. ADEMPIMENTO RELATIVO ALL'ESTRAZIONE A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI PRESENTATE DAI BENEFICIARI DELLE PRESTAZIONI AGEVOLATE E DEI SUSSIDI E CONTRIBUTI EROGATI DALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE.

#### Il Direttore

**Richiamata** la Legge n. 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegittimità della pubblica amministrazione"* ed in particolare:

- l'art 1 comma 5 ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni definiscono un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione sul diverso livello di esposizione al rischio da parte dei vari uffici unitamente all'indicazione degli interventi volti a mitigare il rischio rilevato;
- l'art. 1 comma 7 ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico individua di norma fra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile di prevenzione della corruzione che per gli enti locali, di norma, coincide con la figura del Segretario Generale;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 26/01/2016 con cui è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 (PTCP) corredato, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

**Visto il decreto** n. 7 del 15/01/2016 con il quale il Sindaco ha nominato il Segretario Generale, Dott. Diego Foderini, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza

**Richiamato** il provvedimento n. 644 del 17/3/2014 con il quale sono stati definiti i criteri di pubblicazione degli adempimenti relativi al Piano triennale di prevenzione della corruzione;

**Ricordato** che il "Piano triennale di prevenzione della corruzione" prevede l'individuazione di interventi specifici che ogni dirigente dovrà predisporre per mitigare il rischio cui sono esposti i



## COMUNE DI AREZZO

processi ricadenti nell'area da essi diretta e che tali interventi rappresentano obiettivi gestionali sul raggiungimento dei quali lo stesso dirigente sarà valutato;

**Preso atto** che, oltre agli interventi specifici, sono stati inseriti nel Piano interventi generici rappresentati da un flusso di informazioni attraverso cui il responsabile di prevenzione della corruzione possa verificare l'imparzialità nell'espletamento delle funzioni assegnate ad ogni livello della struttura, in particolare è prevista la relazione sui controlli a campione nel caso di beneficiari di contributi o sovvenzioni o agevolazioni soprattutto nel settore dei servizi sociali;

**Tenuto conto** che fra gli interventi generici è stata prevista la formalizzazione dei criteri di estrazione a campione e successiva pubblicazione sul sito, in ottemperanza agli obblighi sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, relativamente a quegli atti che danno inizio a procedimenti per la concessione di sovvenzioni, contributi o agevolazioni;

**Ricordato** che con provvedimento n. 810 del 2/4/2014 la dirigente della Direzione Servizio servizi educativi e scolastici e servizio sociale integrato ha disposto la disciplina relativamente all'estrazione a campione degli atti della Direzione, individuando i procedimenti e i servizi da sottoporre a estrazione e la percentuale per ogni procedimento e che tale disciplina è stata applicata per i benefici percepiti nell'anno 2014;

**Richiamata** la propria deliberazione Giunta comunale n. 471 del 6/9/2016 con la quale si approvavano le "Disposizioni Attuative per l'anno 2015", con allegato le "Linee Guida sulle modalità di esecuzione dei controlli";

**Visto** che in detta deliberazione si dispone che il controllo a campione sia effettuato in un numero determinato di dichiarazioni, rilevate in percentuale sul numero di procedimenti complessivi avviati, mediante estrazione casuale di un campione di norma non inferiore al 10%, salvo diversa determinazione del responsabile del servizio;

**Ritenuto** di confermare la percentuale del campione pari al 10% per i beneficiari delle prestazioni agevolate e dei contributi erogati dall'ufficio nell'anno 2015;

**Ricordato** che le "Linee Guida sulle modalità di esecuzione dei controlli"; allegate alle Disposizioni Attuative approvate di cui alla deliberazione n. 471/2016 prevedono il controllo sulle dichiarazioni ISEE nonché sugli ulteriori elementi dichiarati dal richiedente il beneficio, quali a titolo di esempio:

- composizione del nucleo familiare,
- proprietà immobiliari;
- dichiarazioni di invalidità;

**Ritenuto**, in considerazione del fatto che l'organizzazione dell'ente è stata modificata ed è stata creata una diversa articolazione degli uffici, di dover individuare i servizi/procedimenti dell'Ufficio servizio sociali e politiche di coesione, per i quali verrà attivato il controllo a campione sulle dichiarazioni dei richiedenti, relative all'anno 2015:

- beneficiari del contributo a sostegno del canone di locazione, estrazione campione da graduatoria Fascia A anno 2015, per invio alla Guardia di Finanza come previsto dal bando pubblico approvato con provv 1066/2015;
- beneficiari di contributi a sostegno degli sfratti per morosità incolpevole;



## COMUNE DI AREZZO

- beneficiari di servizi di supporto alla domiciliarità: pasti a domicilio, pony della solidarietà, servizio assistenza domiciliare;
- beneficiari di contributi per integrazione della retta nei servizi residenziali e semiresidenziali (centri diurni) per anziani autosufficienti, non autosufficienti e per disabili;
- beneficiari di servizi di trasporto sociale;
- beneficiari dei servizi di accoglienza per indigenti e persone in condizioni di temporanea difficoltà;
- beneficiari di sussidi economici;
- beneficiari di contributi regionali per famiglie con figli minori (legge RT 45/2013);
- beneficiari dei contributi erogati dall'INPS per assegno di maternità;

**Ritenuto** di non sottoporre a controllo a campione i beneficiari dei contributi erogati dall'INPS per nucleo familiare con figli minori, in quanto tutte le condizioni dichiarate vengono controllate sul 100% dei beneficiari in fase di istruttoria della domanda;

### **Considerato:**

- 1) che per i procedimenti amministrativi in menzione l'Ufficio si riserva la possibilità di effettuare indagini e controlli "diretti, indiretti, su casi dubbi" anche tramite richiesta di verifiche da parte di altri Enti e della Guardia di Finanza sulle dichiarazioni rese dai beneficiari nel rispetto delle norme di cui al T.U. 445/2000;
- 2) che l'Ente si riserva di richiedere idonea documentazione ai beneficiari anche al fine della correzione di errori di modesta entità;
- 3) che il controllo viene effettuato attraverso due momenti:
  - formale sulla base dell'autocertificazione prodotta dai richiedenti il beneficio, con l'obiettivo di verificare tutti i requisiti dichiarati attraverso la consultazione delle banche dati disponibili dall'Amministrazione e/o da altri Enti;
  - ex post, effettuato sull'elenco dei beneficiari di sovvenzioni, contributi o agevolazioni, sulla base di una procedura di estrazione automatica e casuale tramite apposito software per il 10% dei beneficiari;
  - che in caso di impossibilità a completare il controllo, il dichiarante è chiamato a fornire informazioni aggiuntive, chiarimenti, documenti comprovanti quanto dichiarato. In caso di inottemperanza del dichiarante, il controllo si intende compiuto con esito negativo. In caso di controllo con esito negativo si procederà a richiedere la restituzione di una somma pari al beneficio, contributo o agevolazione concessa, si provvederà a denunciare il soggetto che ha effettuato dichiarazione mendace, nonché non verranno erogati al medesimo soggetto ulteriori benefici, contributi o agevolazioni per un periodo di tre anni successivi alla contestazione;

**Dato atto** che del giorno e dell'ora dell'estrazione a campione verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale, almeno 5 giorni prima del giorno indicato per l'estrazione, come disposto dal provvedimento del Segretario Generale n.644 del 17/03/2014;

**Dato atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito dell'Amministrazione comunale, in una apposita sezione all'interno del proprio Servizio/Ufficio sulla base delle indicazioni contenute nel provvedimento del Segretario Generale n.644 del 17/03/2014.

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi del provvedimento dirigenziale n. 429 del 17/2/2016, con il quale è stato istituito l'ufficio di media complessità organizzativa denominato "Ufficio



## COMUNE DI AREZZO

servizi sociali e politiche di coesione” e della determinazione organizzativa n. 76 del 18/2/2016 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa di direzione dell'Ufficio medesimo;

### DETERMINA

di individuare i seguenti servizi/procedimenti dell'ufficio servizi sociali e politiche di coesione, per i quali verrà attivato il controllo a campione sulle dichiarazioni dei richiedenti:

- beneficiari del contributo a sostegno del canone di locazione, estrazione campione da graduatoria Fascia A anno 2015, per invio alla Guardia di Finanza come previsto dal bando pubblico approvato con provv 1066/2015;
- beneficiari di contributi a sostegno degli sfratti per morosità incolpevole;
- beneficiari di servizi di supporto alla domiciliarità: pasti a domicilio, pony della solidarietà, servizio assistenza domiciliare;
- beneficiari di contributi per integrazione della retta nei servizi residenziali e semiresidenziali (centri diurni) per anziani autosufficienti, non autosufficienti e per disabili;
- beneficiari di servizi di trasporto sociale;
- beneficiari dei servizi di accoglienza per indigenti e persone in condizioni di temporanea difficoltà;
- beneficiari di sussidi economici;
- beneficiari di contributi regionali per famiglie con figli minori (legge RT 45/2013);
- beneficiari dei contributi erogati dall'INPS per assegno di maternità;

di disporre che la percentuale del campione da estrarre per i beneficiari delle prestazioni agevolate e dei contributi di cui sopra, sia pari al 10%;

di non sottoporre a controllo a campione i beneficiari dei contributi erogati dall'INPS per nucleo familiare con figli minori, in quanto tutte le condizioni dichiarate vengono controllate sul 100% dei beneficiari in fase di istruttoria della domanda;

di dare atto che il controllo verrà effettuato sulle dichiarazioni riguardanti:

- la composizione del nucleo familiare, mediante consultazione dell'Anagrafe comunale;
- la situazione reddituale mediante collegamento alla banca dati ISEE dell'INPS;
- le proprietà immobiliari mediante collegamento con la banca dati dell'Agenzia del Territorio;
- dichiarazioni di disabilità, invalidità e non autosufficienza, mediante richiesta al soggetto competente;
- disoccupazione;
- ulteriori condizioni dichiarate dal cittadino nella richiesta di beneficio: autoveicoli, motoveicoli, barche, roulotte; pensioni e assegni per i figli; affitto;

**di dare atto che, nel caso in cui il controllo dia esito negativo e sia rilevato che la dichiarazione mendace sia stata determinante per l'assegnazione della prestazione sociale agevolata, si procederà ad adottare un provvedimento di decadenza dal beneficio concesso, nonchè a**



## COMUNE DI AREZZO

recuperare le somme indebitamente percepite o non pagate dal soggetto, oltre che a trasmettere all'ufficio legale dell'ente nel caso di inerzia nella restituzione di quanto dovuto nei termini di legge;

**di** dare atto che i beneficiari che hanno presentato dichiarazioni mendaci saranno segnalati ai soggetti competenti, nei termini di legge;

**di** pubblicare il presente provvedimento nel sito, in una apposita sezione all'interno del proprio Ufficio, denominata "Adempimenti previsti dal piano di prevenzione della corruzione", sulla base delle indicazioni contenute nel Provvedimento del Segretario Generale n.644 del 17/03/2014;

**di** dare atto che del giorno e dell'ora dell'estrazione a campione viene data notizia sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale almeno 5 giorni prima del giorno indicato per l'estrazione;

**di** procedere alla pubblicazione del verbale dell'avvenuta estrazione nella sezione della apposita pagina web del sito istituzionale;

di dare atto che il procedimento di controllo si concluderà in 60 gg dalla comunicazione di avvio del procedimento inviata al cittadino.

*Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.*

IL DIRETTORE

*dott.ssa Paola Garavelli*

*Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/1990, si informa che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio.*

Il presente provvedimento è così assegnato:

- Ufficio emittente
- Segreteria Generale
- Direzione servizi cittadino, famiglia, persona

PB

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.